



parcorregionaledaicampiflegrei

Parco Regionale dei Campi Flegrei

parcorregionaledaicampiflegrei

DECRETO n. 62 del 08/10/2020

Oggetto: Acquisizione Parere per Verifica Preliminare Valutazione di Incidenza per interventi di manutenzione straordinaria a un preesistente fabbricato denominato "il Cellione" e riqualificazione dell'area di Pertinenza esterna in via Faro n.42 nel Comune di Bacoli (NA) per conto della Sig.ra Angelica D'Aniello – repertoriata al Comune di Bacoli con prot. 20299 del 15/09/2020

PREMESSO CHE:

- con delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17 novembre 2003, è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei Campi Flegrei con la definizione della sua perimetrazione e zonizzazione e approvazione delle Norme di Salvaguardia;
- parte del territorio del Comune di Bacoli (NA) ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale 2775/2003;
- a mezzo nota prot. n. 20583 del 17/09/2020, acquisita dall'Ente Parco con prot. n. PCF 487 del 18/09/2020, è stata trasmessa dal Comune di Bacoli, per il Parere di competenza, la Verifica Preliminare Valutazione di Incidenza per interventi di manutenzione straordinaria a un preesistente fabbricato denominato "il Cellione" e riqualificazione dell'area di Pertinenza esterna in via Faro n.42 nel Comune di Bacoli (NA) per conto della Sig.ra Angelica D'Aniello – repertoriata al Comune di Bacoli con prot. 20299 del 15/09/2020
- la zona interessata dall'Intervento, ubicata in via Faro n.42 nel Comune di Bacoli (NA), incide sul foglio di mappa n° 20, particella 458 e ricade:
 - o in Zona P.I. (protezione Integrale) nel Piano Territoriale Paesistico;
 - o in Area Archeologica Vincolata nel Piano regolatore Generale del Comune di Bacoli
 - o in Zona B "Area Riserva Generale" e, pertanto, sottoposta alle "Norme Generali di Salvaguardia" di cui all'allegato "10" "B" alla delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004.
 - o In AREA SIC/ Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT8030002 – CAPO MISENO e, pertanto, sottoposta alle "Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania", pubblicate sulla DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 795 DEL 19/12/2017 B.U.R.C. n.5 del 18 Gennaio 2018.
- la Verifica Preliminare Valutazione di Incidenza in esame è stata presentata, con adeguata relazione illustrativa redatta da un tecnico abilitato, corredata da 1 CD comprensivo di:
 - o tavola grafica dello stato di fatto della concessione;
 - o relazione tecnica dello stato di fatto della concessione;
 - o documentazione autorizzativa.
- La documentazione presentata è tesa ad indicare in modo dettagliato le eventuali incidenze prodotte dalla realizzazione delle opere in progetto sugli Habitat naturali presenti nel Sito per acquisire il Parere dello scrivente Ente Parco, gestore delle aree SIC e ZPS ai sensi della Delibera Giunta Regionale 684 del 30/12/2019, nel rispetto del dettame delle misure di conservazione di cui alla citata DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 795 DEL 19/12/2017 BURC n. 5 del

I





Parco Regionale dei Campi Flegrei

18.01.2018 trattandosi di AREA SIC/ Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT8030002 – CAPO MISENO:

- Le opere, riguardano il fabbricato detto “il Cellone” per il “*rinnovamento delle finiture, nonché, interventi esterni relativi alla sistemazione dell’area di pertinenza connessi ad un riordino generale e all’inserimento di elementi innovativi*” e prevedono le seguenti opere:
 - *Cancelletto pedonale in ferro zincato verniciato per l’accesso da via Faro, lato Sud, da installare nel muretto di recinzione della zonetta di terreno di mq 26,00 a forma triangolare;*
 - *Apertura di porta di accesso al fabbricato dall’interno della zonetta di terreno a forma triangolare, e scaletta d’accesso al lastrico appoggiata alla parete esterna del fabbricato e realizzata in muratura intonacata con intonaco stile mediterraneo con gradini ricoperti in marmo completi di frontalini e calcagnini dello stesso materiale d’accesso al lastrico appoggiata alla parete esterna del fabbricato. La scaletta è protetta da ringhiera leggera in metallo;*
 - *Interventi di regolarizzazione e consolidamento della superficie lapidea costituente l’estradosso della copertura del manufatto suddetto chiamato “Cellione” previa la rimozione e/o la sostituzione di parti ammalorate. Opere di pavimentazione in gres poecellanato dopo la realizzazione di opportuno piano di posa impermeabilizzato della copertura completo di impianto per la raccolta delle acque piovane costituito da: tubature in pvc, pozzetti di raccordo e grigliette di raccolta delle acque al piano terra sarà realizzata in tubature simil-rame;*
 - *Realizzazione di un terrazzo di circa 237 mq sul tetto del manufatto con ringhiera metallica leggera di protezione di 0,90 cm sui confini della copertura ancorata a piccolo cordoletto in cls armato ricoperto da corrente in marmo;*
 - *Apertura di due bocche d’aria sottostanti alle finestre complete di infissi e grata metallica di protezione.*
- Le opere da eseguire all’interno riguarderanno:
 - *Realizzazione di tramezzature in mattoni forati;*
 - *Impianto idrico, elettrico a norma e condizionamenti d’aria*
 - *Intonaco e pitturazioni interne.*

II

RILEVATO:

CHE il Tecnico abilitato, responsabile delle conclusioni alle quali è pervenuto con la Verifica Preliminare Valutazione di Incidenza, ha formalmente e sostanzialmente prodotto una sufficiente analisi supportata da considerazioni essenzialmente qualitative, suffragate da elementi descrittivi territoriali e qualificativi di dati bibliografici desunti dalle schede censuali e dai formulari redatti sul SIC in questione nell’ambito del programma comunitario RETE NATURA 2000;

CHE, per quanto riportato ed argomentato nella Verifica Preliminare Valutazione di Incidenza presentato, il Tecnico Abilitato evidenzia che “*nessuno degli habitat di interesse comunitario caratteristico della Zona Speciale di Conservazione – Capo Miseno, è presente nell’area relativa al progetto; infatti, esse rientrano nel centro abitato. In merito alle caratteristiche ecologiche dell’area in esame, la realizzazione degli interventi non rappresenta una minaccia in quanto non determinerà un ulteriore depauperamento delle risorse naturali*”

CHE, pertanto, assumendosene la responsabilità, il tecnico abilitato viste:

- Le caratteristiche del progetto e dell’area interessata;
- Le possibili interferenze con il sistema ambientale
- La conformità con le misure di conservazione e con gli eventuali piani di gestione dichiara che “*con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000 interessati*”.



parco regionale dei campi flegrei



Parco Regionale dei Campi Flegrei

parco regionale dei campi flegrei

CONSIDERATO

CHE l'Ente Parco allo stato non è in possesso di competenze specialistiche nel proprio organico e/o di elementi, analisi e studi aggiornati, che possono confutare quanto affermato dal Tecnico Abilitato che ha presentato la Verifica Preliminare Valutazione di Incidenza a supporto dell'intervento proposto per acquisire il richiesto Parere.

CHE in ossequio agli indirizzi Comunitari in considerazione dei detrattori ambientali incidenti negativamente sull'HABITAT AREA SIC/ Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT8030002 – CAPO MISENO questa, ogni qualvolta ci sono condizioni riversibili, dovrebbe essere recuperata e rigenerata con politiche di riordino e riqualificazione ambientale di tutte le presenze antropiche che, sommate tra loro, attualmente costituiscono rilevanti detrattori della naturalità dei luoghi incidendo esponenzialmente sull'intero ecosistema interessato dalla loro presenza;

CHE, in Zona B "Area Riserva Generale", ai sensi delle "Norme Generali di Salvaguardia" di cui all'allegato "10" "B" alla delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004, sono consentiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, cui all'art. 31, lett. a), b) e c) della legge 457/1978, della legge 730/1985 e della legge regionale 41/1984 nonché di ristrutturazione edilizia, di cui all'art. 31 lettera d) della medesima legge 457/78, per i soli edifici realizzati dopo il 1936 e senza comportare alcun incremento delle volumetrie esistenti;

RITENUTO

CHE, per quanto PREMESSO, RILEVATO e CONSIDERATO si possa prendere atto delle conclusioni cui è pervenuto il Tecnico abilitato per giudicare la Verifica Preliminare Valutazione di Incidenza rilasciando un PARERE con valutazione FAVOREVOLE

CHE al Comune compete procedere alla verifica urbanistica che si tratti di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, cui all'art. 31, lett. a), b) e c) della legge 457/1978, della legge 730/1985 e della legge regionale 41/1984 nonché di ristrutturazione edilizia, di cui all'art. 31 lettera d) della medesima legge 457/78, per i soli edifici realizzati dopo il 1936 e senza comportare alcun incremento delle volumetrie esistenti così come espressamente disposto dalle "Norme Generali di Salvaguardia" di cui all'allegato "10" "B" alla delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004;

CHE al Comune compete procedere all'acquisizione di tutti i pareri e/o dei nulla osta previsti dalle norme vigenti in materia di rilascio di titoli autorizzativi, applicando, laddove enunciate, le eventuali prescrizioni più restrittive ai fini della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione.

VISTE:

- la legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.;
- - la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss.mm. e ii.;
- Le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui all'allegato "10" "B" alla delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004;
- le misure di conservazione di cui alla DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 795 DEL 19/12/2017 B.U.R.C. n.5 del 18 Gennaio 2018.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 504 del 22 ottobre 2019 con la quale è nominato il Commissario del Parco dei Campi Flegrei, con le funzioni di Presidente;

III





parco regionale dei campi flegrei

Parco Regionale dei Campi Flegrei

- la Verifica Preliminare Valutazione di Incidenza trasmesso dal Comune di Bacoli n. 20583 del 17/09/2020, acquisita dall'Ente Parco con prot. n. PCF 487 del 18/09/2020
- la Delibera Giunta Regionale 684 del 30/12/2019 di affidamento agli Enti Parco della gestione delle aree SIC e ZPS

Alla stregua dell'istruttoria compiuta, nonché dell'attestazione di regolarità e nelle more dell'approvazione del Piano di Gestione del Parco regionale dei Campi Flegrei.

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono tutti richiamati, sul piano formale e sostanziale:

- di precisare che l'Ente Parco allo stato non è in possesso di competenze specialistiche nel proprio organico e/o di elementi, analisi e studi aggiornati, che possono confutare quanto affermato dal Tecnico Abilitato che ha presentato la Verifica Preliminare Valutazione di Incidenza, con assunzione di responsabilità, a supporto dell'intervento proposto per acquisire il richiesto PARERE.
- prendere atto delle conclusioni cui è pervenuto il Tecnico abilitato per giudicare la Verifica Preliminare Valutazione di Incidenza, trasmesso dal Comune di Bacoli con nota prot,n. 20583 del 17/09/2020, acquisita dall'Ente Parco con prot. n. PCF 487 del 18/09/2020 , per interventi di manutenzione straordinaria a un preesistente fabbricato denominato "il Cellione" e riqualificazione dell'area di Pertinenza esterna in via Faro n.42 nel Comune di Bacoli (NA) per conto della Sig.ra Angelica D'Aniello – repertoriata al Comune di Bacoli con prot. 20299 del 15/09/2020
- Di esprimere PARERE FAVOREVOLE, in quanto come dichiarato espressamente nelle conclusioni della Verifica Preliminare Valutazione di Incidenza in oggetto: *"con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000 interessati"*.
- Di dare atto che al Comune resta la verifica della legittimità dello stato di fatto del sito e dei manufatti procedendo alla verifica urbanistica che si tratti di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, cui all'art. 31, lett. a), b) e c) della legge 457/ 1978, della legge 730/1985 e della legge regionale 41/1984 nonché di ristrutturazione edilizia, di cui all'art. 31 lettera d) della medesima legge 457/ 78, per i soli edifici realizzati dopo il 1936 e senza comportare alcun incremento delle volumetrie esistenti così come espressamente disposto dalle "Norme Generali di Salvaguardia" di cui all'allegato "10" "B" alla delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004; me;
- Di dare atto che al Comune compete procedere all'acquisizione di tutti i pareri e/o dei nulla osta previsti dalle norme vigenti in materia di rilascio di titoli autorizzativi, applicando, laddove enunciate, le eventuali prescrizioni più restrittive ai fini della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione.
- Di suggerire al Comune di Bacoli, in ossequio agli indirizzi Comunitari, che in considerazione dei detrattori ambientali incidenti negativamente sull' HABITAT AREA SIC/ Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT8030002 – CAPO MISENO questa, ogni qualvolta ci sono condizioni reversibili, sia recuperata e rigenerata con politiche di riordino e riqualificazione ambientale di tutte le presenze antropiche che, sommate tra loro, attualmente costituiscono rilevanti detrattori

IV



parco regionale dei campi flegrei



parcoregionaledeicampiflegrei

Parco Regionale dei Campi Flegrei

della naturalità dei luoghi incidendo esponenzialmente sull'intero ecosistema interessato dalla loro presenza.

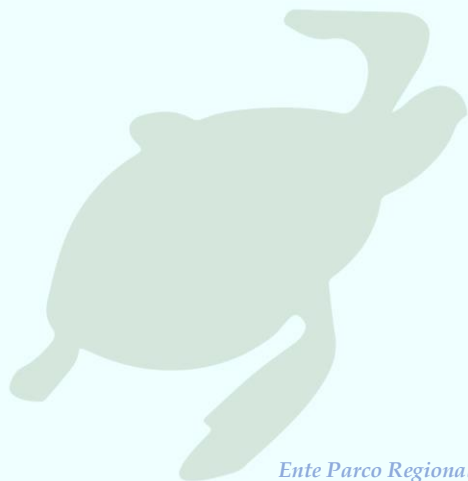
- di fare obbligo all'Amministrazione precedente di trasmettere a conclusione dell'iter procedurale copia dell'atto finale del procedimento in questione all'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei unitamente ai pareri prescritti dalle norme vigenti in materia;
- di stabilire che il presente decreto è immediatamente esecutivo;
- di disporre la pubblicazione del presente Decreto come per legge;
- di trasmettere il presente decreto al Comune di Bacoli.

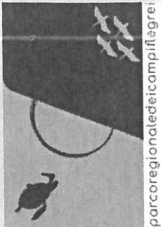
Istruttoria
Giulio Monda

il Presidente/Commissario
Arch. Francesco Maisto

v

parcoregionaledeicampiflegrei





parcoregionaledaicampiflegrei

Parco Regionale dei Campi Flegrei

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AMMINISTRATIVO/CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti ex art.147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., il sottoscritto Massimo D'Antonio, Responsabile Amministrativo Ente Parco regionale dei Campi Flegrei giusto decreto interassessorile n.84 del 22/06/2020

Oggetto: Acquisizione Parere per Verifica Preliminare Valutazione di Incidenza per interventi di manutenzione straordinaria a un preesistente fabbricato denominato "il Cellione" e riqualificazione dell'area di Pertinenza esterna in via Faro n.42 nel Comune di Bacoli (NA) per conto della Sig.ra Angelica D'Aniello – repertoriata al Comune di Bacoli con prot. 20299 del 15/09/2020

Visti gli atti a corredo del provvedimento qui esaminato e la normativa in esso citata;

ATTESTA

- LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA dell'atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

DISPONE

- LA PUBBLICAZIONE nei termini di legge e del Piano vigente sulla trasparenza e sull'anticorruzione di copia conforme dell'atto in oggetto, certificandone la esecutività con Prot. PCF Del
- DI DEPOSITARE l'originale in archivio in uno al fascicolo pertinente;

VI

Il Responsabile Amministrativo
Dott. Massimo D'Antonio



Parco Regionale dei Campi Flegrei